

VareseNews

Errori pagati a caro prezzo: Varese battuto in casa dal Carpi

Pubblicato: Sabato 24 Gennaio 2015



Il Varese **regala un tempo (il primo) e un gol (l'unico) al Carpi** ed esce senza punti dal confronto interno con la capolista. Altra gara che si chiude con tanto amaro in bocca, perché la sconfitta è decisamente **immeritata per la mole di gioco** e le occasioni prodotte ma allo stesso tempo è **figlia soprattutto degli errori della squadra di Bettinelli**. Imperdonabile quello che causa il gol di Mbakogu (mezza squadra sotto accusa), incredibile quello sotto porta di Rea a metà ripresa: episodi che si uniscono **pure a una dose di sfortuna** perché a un certo punto c'è pure un colpo di testa di Borghese che sbatte su traversa, palo e linea di porta (e gomito di un difensore) senza però trasformarsi nel pareggio. Ma prendersela con la malasorte non avrebbe senso se prima non si ammette che i biancorossi hanno letteralmente **gettato alle ortiche una prima frazione in cui sono apparsi molli**, poco reattivi e anche deconcentrati: atteggiamento sbagliato soprattutto **davanti a un Carpi brutto ma concreto**, attentissimo a non aprirsi in difesa e altrettanto pronto a ripartire a tutta velocità in direzione della porta di Perucchini.

Nell'intervallo la metamorfosi per i ragazzi di Bettinelli, che da quel momento in avanti hanno macinato gioco, chilometri, hanno inzuppato la maglia di sudore e **ci hanno provato davvero**. Ma gli emiliani, sornioni e scafati (hanno gestito bene pure le scintille nel finale, guadagnando ogni volta secondi preziosi) oltre che protetti **tra i pali dall'ottimo Gabriel**, sono usciti dal "Franco Ossola" con il premio grosso, tre punti che permettono loro di restare in fuga solitaria nella classifica di B. Una **graduatoria che invece, per il Varese, torna ad accendersi di rosso fuoco**.

COLPO D'OCCHIO – Il clima quasi primaverile di Masnago – 10° e cielo azzurro – **non invoglia**

comunque più di tanto il pubblico di Varese che non si presenta in grandi forze all'appuntamento con la capolista Carpi. **Poco più di un centinaio anche i tifosi ospiti** che comunque provano a farsi sentire lungo tutto l'arco del match. Bello, nei distinti, lo striscione di incoraggiamento a Luca Alfano, il tifoso biancorosso ricoverato a causa di una malattia molto rara.

CALCIO D'INIZIO – De Vito, in dubbio per una botta, non recupera per la partita e lascia a **Luoni la maglia da titolare** nel ruolo di terzino destro. Non ci sono grandi novità sul Varese dove **Falcone vince il ballottaggio per l'ala sinistra** su Rivas e Miracoli è preferito a Lupoli in avanti. Anche il Carpi conferma su per giù l'assetto e gli uomini che si attendevano: terzino destro **titolare è l'ex Struna**, in avanti c'è Lollo a supportare Mbakogu. **Mister Castori, squalificato**, prende posto in un box della tribuna stampa e lascia la panchina a Costi.



(La rete decisiva di Mbakogu / foto S. Raso)

IL PRIMO TEMPO – Un pasticcio globale confezionato dal Varese al 24? regala al Carpi l'unica rete di un **primo tempo tutt'altro che memorabile**: pochissime occasioni (una parata per parte su tiri da fuori per Perucchini e Gabriel), poche idee e un **canovaccio che va benissimo agli ospiti**. Il Varese infatti manovra, spesso a lungo, senza trovare spazi e illuminazioni e quando perde palla si espone a ripartenze del Carpi con il fulmine Mbakogu a occupare lo spazio centrale e le frecce **Letizia e Di Gaudio** a spingere e far male sulle fasce.

L'episodio incriminato: Falcone perde una palla che viene mandata sullo spigolo sinistro dell'area biancorossa. Ci sono tre giocatori di Bettinelli attorno – **Luoni, Capezzi e Rea** appena più distante – che **si guardano l'un l'altro senza intervenire**. E così Letizia si infila, ruba la sfera e sull'uscita di Perucchini (incolpevole) mette al centro la palla: **Fiamozzi è davanti a Mbakogu ma si fa uccellare** e per il bomber carpigiano arriva la dodicesima rete stagionale, che varrà i tre punti. Per il Varese c'è poco da dire: Miracoli e Falcone non pervenuti, Luoni disastroso, Corti impreciso mentre gli altri si barcamenano senza spunti, lasciando interdetti i tifosi. Solo **Zecchin** nel finale prova un **sinistro velenoso** che Gabriel è bravo a respingere.



(Borghese colpisce traversa, palo e... braccio? / foto S. Raso)

LA RIPRESA – Cambia tutto alla ripresa del gioco: nei primi 4? il Varese è già arrivato tre volte in area con **Miracoli che al 2? anticipa tutti di testa** in tuffo ma non trova la porta. Il centravanti al 7? scambia con Corti che ci prova di destro ma non dà forza alla palla; **poi tocca a Fiamozzi** cercare la proiezione in avanti fermata solo al limite dell'area. Segnali di un Varese più deciso e pimpante e di un **Carpi che pare aver esaurito la superiorità fisica** del primo tempo; non a caso nel quarto d'ora successivo la squadra di Castori gioca di conserva e tenta soprattutto di tenere i padroni di casa lontano dall'area, rinunciando piuttosto anche ai contropiedi. **Al 20? episodio controverso:** Falcone guadagna un corner che Zecchin batte con la consueta maestria, chiamando il colpo di testa di **Borghese**. La palla incredibilmente prende **traversa e palo, batte anche su un gomito di Porcari** sul tap in di Rea ma evita di varcare la linea bianca: giusto non concedere il gol, ma quel braccio galeotto poteva anche portare a un penalty **comunque difficile da vedere per l'arbitro**.

Al 26? spazio al nuovo acquisto Jakimovski, che appare subito in palla e senza paura; però la seconda azione "paranormale" vede protagonisti **ancora Borghese e Rea** alla mezz'ora. Colpo di testa splendido del primo, miracolo del portiere Gabriel a negare la rete e **incredibile errore di Rea che a mezzo metro** dalla porta spalancata riesce a mettere la sfera **sopra la traversa**. Bettinelli prova quindi a inserire una punta in più, Lupoli, al posto di Zecchin che pure sulle palle inattive stava facendo bene. **Ancora fuori invece Forte** e la scelta lascia perplessi anche perché come a La Spezia il mister biancorosso non effettua la terza sostituzione.

E' comunque proprio **Lupoli nel finale a sfiorare l'1-1** con una girata in pallonetto che lascia di sasso Gabriel ma sfilava vicino all'incrocio dei pali. Il portiere del Carpi però ritrova subito i suoi ottimi riflessi e nell'arrembaggio finale abbranca ogni cross che passa nel cielo dell'area. Il nervosismo in campo aiuta solo gli **ospiti che sanno come perdere tempo** e non si preoccupano dei fischi che piovono dalle tribune: i tre punti sono loro e il Varese ha di che rammaricarsi. In primis con se stesso.

TABELLINO – INTERVISTE – PAGELLE – LIVE – FOTOGALLERY

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it